Ministero della Cultura

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA, PUBBLICI E PRIVATI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.3: MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI - OBIETTIVI 2 E 3 PER UN TOTALE DI 200.000.000,00 EURO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU.

VERBALE N. 18

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 10.30 si è riunita in modalità remota, la Commissione per la valutazione di ammissibilità delle proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, istituita con Decreto del Segretario Generale del 25 marzo 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021.

Detta Commissione risulta così composta:

- ✓ Presidente Dott. Nicola Borrelli
- ✓ Commissario Ing. Paolo Iannelli
- ✓ Commissario Ing. Francesco Motta

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la riunione.

Sono altresì presenti la Segreteria tecnica e i RUP dott.ssa Carmelina Miranda e il dott. Andrea Desio della Direzione Generale spettacolo.

La Commissione, quindi, prende atto delle comunicazioni intercorse con i Soggetti proponenti ed in particolare con le Società Cinema Vittoria S.n.c. di Cavalcanti Ferdinando e Fabio e società Politeama Italia srl con sede a Bisceglie in Via Montello n. 2, trasmesse con comunicazione prot. n. 6519 del 4/09/2024 alla Commissione dalla Direzione generale spettacolo e quindi della documentazione allegata.

Specificatamente la Società Cinema Vittoria S.n.c. di Cavalcanti Ferdinando e Fabio che con PEC del 5/07/2024 comunica:

- *di avere completato tutti gli interventi previsti dal progetto rispettando il cronoprogramma spendendo un importo pari a 263.077,98 € a lordo dell'IVA;*
- *che rispetto ai giustificativi di spesa, l'importo imponibile è pari oggi a 221.704,70 €;*
- *che quindi il contributo atteso in misura dell'80% rispetto alla spesa imponibile è pari a 177.363,76 € ma nel decreto di assegnazione delle risorse come da verbale 13 risulta decretata la cifra di 210.462,38 €;*

- *che quindi esiste una differenza tra contributo stanziato (210.462,38 €) e contributo atteso (177.363,76 €) dai giustificativi fin qui presentati.*

e richiede quindi che "*previa presentazione di ulteriori preventivi funzionali e compatibili al progetto - di poter spendere le risorse residue stanziate sul progetto andando ad intercettare la quota di contributo pari a € 33.098,62 che rimarrebbe inutilizzata*" e con successiva comunicazione del 16/07/2024

- *richiamata la PEC del 05/07/2024 con la quale si evidenziava una differenza tra contributo stanziato dell'amministrazione (210.462,38 €) e contributo richiedibile dal soggetto attuatore (177.363,76 €) sulla scorta delle spese preventivate e sostenute;*

- *atteso che detta differenza è dovuta ad un errata imputazione tra i costi eleggibili dell'IVA, e che detta circostanza impedisce formalmente l'utilizzo di tutte le risorse stanziate decurtando il progetto di un contributo pari a 33.098,62 €;*

- *constatato che il soggetto attuatore ha completato il progetto in linea con quanto dichiarato nei cronoprogrammi procedurali e di spesa, nonché realizzando tutto quanto previsto per forma, qualità e quantità nei preventivi di spesa e soprattutto rispettando il termine di conclusione dei lavori fissato in settembre 2024 dando prova di concretezza e serietà rispetto agli obiettivi prefissati contrastando un certo racconto che vede la Calabria incapace di spendere e utilizzare le risorse per essa destinate;*

- *constatato che è volontà dello scrivente sottoporre formalmente ad approvazione una proposta migliorativa che risponde agli obiettivi (risparmio energetico, sicurezza e illuminazione) e alle premesse dell'avviso pubblico (investimenti su lavori e impiantistica che coinvolgono professionisti e attivano nuove sinergie);*

- chiede "*di autorizzare la voce di spesa pari a € 41.373,28 (iva esclusa)* ***secondo il quadro tecnico e i preventivi allegati,*** *mantenendo ancorato al progetto la quota di finanziamento pari a € 33.098,62 altrimenti destinata ad essere restituita al fondo del bando per i motivi richiamati nelle premesse*";

- allega il documento di riconoscimento dell'istante - soggetto attuatore, la relazione di accompagnamento, il quadro economico modificato sulla scorta della variante, il

cronoprogramma di spesa dei nuovi lavori oggetto di approvazione e il cronoprogramma procedurale dei nuovi lavori oggetto di approvazione.

Dalle verifiche effettuate dalla segreteria tecnica sulla documentazione della domanda presentata dalla Società Cinema Vittoria S.n.c. di Cavalcanti Ferdinando e Fabio, è emerso che il contributo concesso effettivamente è stato erroneamente calcolato considerando l'IVA come spesa ammissibile, mentre invece per il soggetto attuatore risulta in effetti recuperabile, quindi il contributo concesso, pari a € 210.462,38, è stato erroneamente calcolato come l'80% del valore totale del QTE (IVA compresa), pari a € 263.077,98.

Il contributo concedibile al contrario risulta quindi essere:

€ 263.077,98 - € 43.686,36 = € 219.391,62 (QTE al netto dell'IVA)

€ 219.391,62 * 80% = **€ 175.513,30**

In ordine alle spese effettivamente sostenute e documentate con un imponibile totale pari a € 221.704,70, il cui 80% ammonta a € 177.363,76 già superiore al contributo effettivamente concedibile, si riscontra improprietà della denominazione di "*economia*" generata di cui se ne chiede l'utilizzo, trattandosi di un importo non concedibile.

Con riferimento alla richiesta della Società Cinema Vittoria S.n.c. di Cavalcanti Ferdinando e Fabio, considerato tutto quanto sopra evidenziato, si rettifica l'importo del contributo riconosciuto inserito nella graduatoria allegata al verbale n. 13 del 20 e 21 luglio 2022 aggiornando in particolare la valutazione che va adeguata all'importo di **€ 175.513,30.** Inoltre va tenuto conto che con i lavori già effettuati, come espressamente dichiarato dal beneficiario, sono stati comunque raggiunti gli obiettivi posti a base del bando. Alla luce di ciò si invita l'amministrazione a rivalutare coerentemente gli atti amministrativi connessi alla succitata graduatoria.

La società Politeama Italia srl con sede a Bisceglie in Via Montello n. 2 con istanza del 10/06/2024 trasmessa con mail del 28/06/2024 comunica che

- in seguito agli approfondimenti di indagini nel corso dei lavori è emerso che "*la copertura, è sconsigliabile sottoporla ad ulteriori carichi …….. e che quindi non si possono realizzare parte dei lavori previsti in progetto, e specificatamente la rimozione degli elementi in lamiera esistenti sul tetto, compreso lo smontaggio dei canali di gronda, di antenne e parabole a servizio*

dell'impianto satellitare delle cabine di proiezione, la coibentazione della copertura con la posa di pannelli in materiale isolante e l'installazione dell'impianto fotovoltaico e relativo sistema di accumulo";

- richiede l'approvazione del progetto in variante a quello presentato apportando modifiche, meglio specificate nella documentazione tecnica allegata, ribadendo che:

  • *le previsioni inerenti ai target e ai milestone non sono state oggetto di modifica;*

  • *il costo complessivo dell'intervento, pur essendo superiore a quello dell'intervento originariamente ammesso a contributo, non comporta un incremento della richiesta del contributo a valersi sul PNRR;*

  • *l'intervento rispetta appieno le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi e la tipologia di intervento originariamente ammesso a contributo;*

- allega l'aggiornamento della documentazione composta da Diagnosi energetica, Relazione Tecnico EGE, Attestati di Prestazione Energetica (ante e post), Computo metrico estimativo, Elenco Prezzi, Asseverazione congruità dei costi, Attestazione livello di progettazione, QTE, Impegni/Disimpegni di spesa, Indicatori Comuni, Cronoprogramma Procedurale.

Dall'approfondimento effettuato dalla segreteria tecnica sulla documentazione della domanda presentata, si rileva che a fronte dei lavori non realizzabili si propone

- di aggiornare il progetto di climatizzazione adeguandolo alle più evolute proposte di mercato, non evidenti al momento della presentazione del progetto approvato, soprattutto in ambito di automazione;
- in sostituzione della ipotizzata realizzazione dell'impianto fotovoltaico, con annesse batterie di accumulo di energia, l'acquisizione di tre nuovi impianti di proiezione cinematografica, a tecnologia laser, a bassissimo consumo energetico
- l'adeguamento tecnico dell'impianto elettrico correlato alla nuova configurazione della centrale termica e del sistema di automazione;

e che la proposta che prevede l'eliminazione dell'impianto fotovoltaico e delle batterie di accumulo, comporta una forte riduzione del carattere innovativo del progetto inizialmente approvato e la mancata

realizzazione dell'impianto fotovoltaico si ripercuote inoltre su alcuni principi del DNSH relativamente all'installazione delle caldaie a gas la cui installazione è previste nell'ambito del PNRR solo se soddisfa contemporaneamente alcuni presupposti, tra i quali l'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici).

Sempre in relazione all'istruttoria della segreteria tecnica si rileva che "*la richiesta di variante .... viola una condizione imposta dal bando, ossia quella di non alterare la natura del progetto. Possiamo tuttavia ritenere che l'impossibilità di installare l'impianto fotovoltaico sia determinata da "causa di forza maggiore" (ossia la stabilità strutturale del tetto), con l'obiettivo di salvaguardare il resto del progetto*". Si rileva inoltre che il progetto eventualmente dovrà comunque garantire il rispetto di una serie di vincoli affinché possa risultare conforme al principio DNSH, in particolare:

- ottenere una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%;
- la spesa afferente all'installazione della caldaia a gas non deve costituire più del 20% del valore dell'intero progetto;
- la caldaia deve essere almeno di classe A, essere conforme alle Direttive 811/2013 e 813/2013 e deve far parte di una serie più ampia di interventi di efficientamento energetico.

Considerato che

- la proposta che prevede l'eliminazione dell'impianto fotovoltaico e delle batterie di accumulo, comporta una forte riduzione del carattere innovativo del progetto inizialmente approvato e la mancata realizzazione dell'impianto fotovoltaico si ripercuote inoltre su alcuni principi del DNSH, ma non dipende dal soggetto beneficiario l'effettiva possibilità di realizzare gli interventi inizalmente proposti;
- che le alternative proposte rispettano salvaguardano la parte di interventi già realizzati;
- che sebbene la nuova proposta progettuale pur non avendo la qualità della precedente e quindi potrebbe essere rivalutata con un punteggio inferiore a quello inserito nella graduatoria ma comunque sufficiente all'inserimento tra i soggetti idonei;
- che la graduatoria non esauriva l'importo dipsponibile e pertanto anche lo slittamento in graduatoria non interferisce con la valutazione e la conseguente determinazione del contributo degli altri soggetti partecipanti al bando;

anche al fine di salvaguardare gli interventi finanziati si ritiene accoglibile la richiesta a condizione di garantire il rispetto dei vincoli per risultare conforme al principio DNSH rispettando le indicazioni della segreteria tecnica sopra evidenziate.

Alle ore 12.30 la seduta è sciolta.

Il Presidente

I Componenti

Paola Tassinelli

Francesco Motta